

BOLZANO CITTÀ

Montagna



RIVISTA 2017

urbano ed alpino

Bolzano, incontro di culture
Caldo in città? Si parte per la montagna!
Lo sport è come la musica



< Il Hufeisentour, l'Alta Via nelle Alpi della Val Sarentino, promette una bellezza maestosa, un panorama sulle montagne circostanti favoloso e tranquillità.

Atmosfere urbane e alpine, in quota e in valle |

Roberta Agosti e Barbara Ghirotto raccontano di una **piccola, grande città situata tra le montagne e caratterizzata da un cuore e due anime**. Le due anime racchiudono una l'atmosfera rigida e alpina del nord, l'altra gli aspetti gioviali e mediterranei tipici del sud – due anime totalmente opposte che nella conca valliva di Bolzano formano un connubio perfetto. E il cuore di Bolzano? Pulsa in Piazza Walther, il salotto bene della città, nella movimentata Piazza Erbe e nei Portici dove, sotto le volte in stile gotico, da generazioni commercianti provenienti da ogni dove vendono la loro merce. Particolarmente suggestivo il centro storico di Bolzano nel periodo natalizio. Peter Righi racconta della visita al Mercatino di Natale di Piazza Walther e ai mercatini della Val Sarentino e del Renon.

Della **vacanza estiva in montagna** “inventata” proprio a Bolzano, racconta Christian Haas. Calura in valle? Si parte per la montagna – questo era il motto della borghesia bolzanina in estate. Ogni estate la borghesia e la nobiltà si trasferivano con armi e bagagli sui freschi altipiani del Renon, Monte Regolo e Salto. Delle meravigliose piste e tracciati da corsa in città e in quota racconta Peter Seebacher in un'intervista al medico bolzanino, sportivo e organizzatore del Südtirol Jazz Festival Alto Adige Klaus Widmann.

Con Michaela Moser il lettore s'immerge nel **mondo fantastico dell'artigianato** della Val Sarentino. Chi immaginerebbe che dietro alla Gola del torrente Talvera, a due passi da Bolzano, si nasconde il mondo dei ricamatori con le piume di pavone, dei tornitori e dei tessitori che producono meravigliosi tappeti e giacche in lana cotta a mano?

Bolzano non è solo storia – questo sostiene Alexander Zingerle. Bolzano è anche la **culla di idee innovative e stravaganti**. Frutto di nuove iniziative produttive e commerciali sono lo “hoila”, un sidro di mela altoatesino senza nessuna aggiunta di additivi, e la bici elettrica di design “Leaos” che funziona esclusivamente con energia solare.

Ralf Scholze

Ralf Scholze

Lo studio lo ha portato verso la matematica e la fisica teoretica, la formazione verso il campo specialistico della tecnologia informatica e la passione verso il giornalismo e la fotografia; è un wine&food lover, altoatesino con forte desiderio di viaggiare in Paesi lontani, ama esplorare in compagnia della moglie e dei suoi due figli le valli dolomitiche e le cantine vinicole.

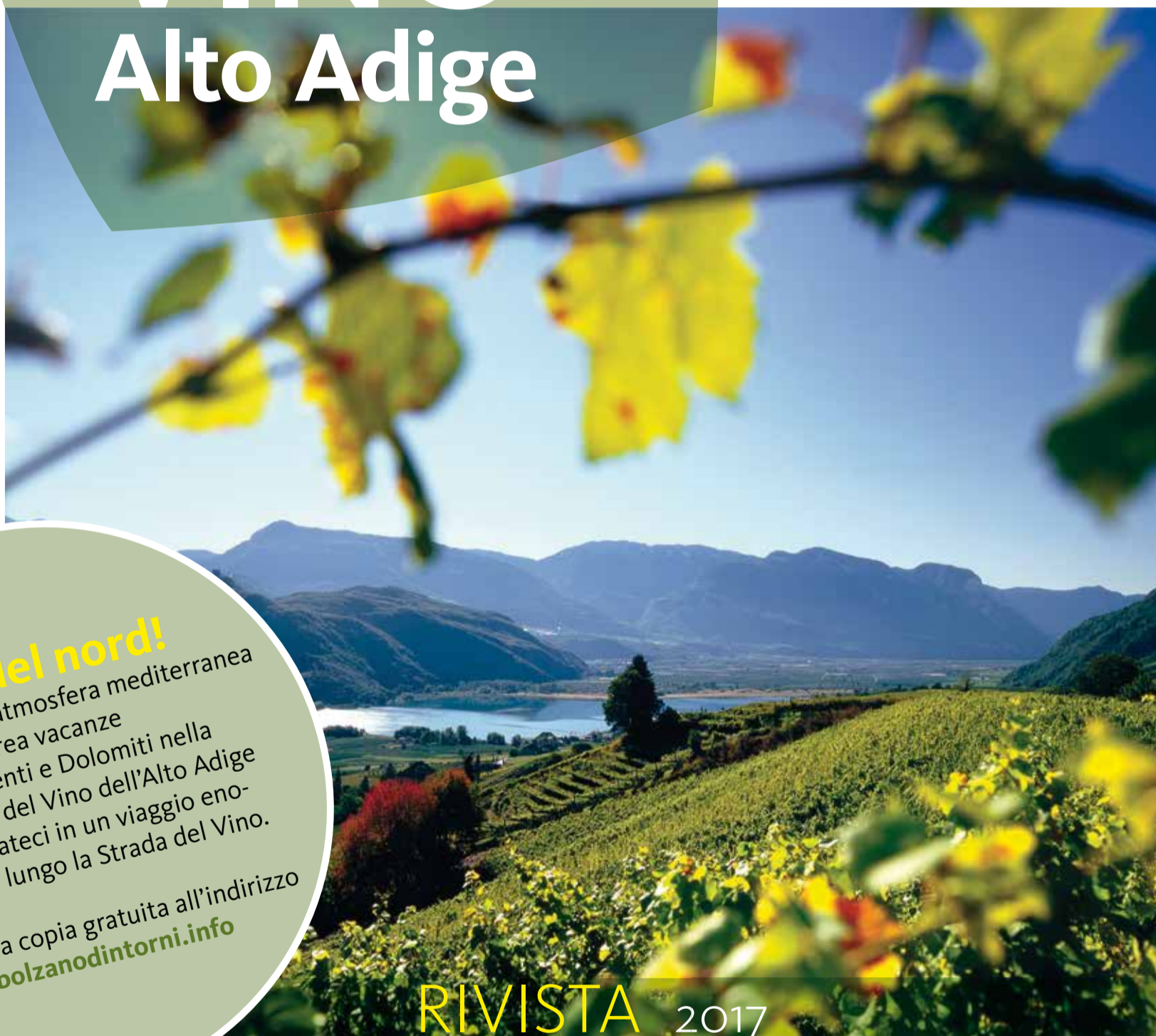


Südtirol Bolzano

VIGNETI E DOLOMITI IN ALTO ADIGE

Impressum © 2016 Consorzio Turistico Bolzano Vigneti e Dolomiti | via Pillhof 1 | 39057 Frangarto BZ | Italia | www.bolzanodintorni.info
Caporedattore | Hansjörg Mair; **Coordinamento** | Roswitha Mair; **Testi** | Roberta Agosti & Barbara Ghirotto, Christian Haas, Roswitha Mair, Michaela Moser, Peter Righi, Ralf Scholze, Peter A. Seebacher, Alexander Zingerle;
Foto copertina Bolzano/Sergio Buono; **Foto** | Achim Meurer (9), Luca Guadagnini (2), RE-BELLO (2), Hoila (2), Renon/Tiberio Sorvillo (2), Val Sarentino/Martin Rattini (1), IDM Südtirol/Alex Filz (1), Alto Adige Festival del Gusto (1), Südtirol Ultra Skyrace/Harald Wisthaler (1), Tiberio Sorvillo (1), Leaos (1), Fotolia/stokkete (1), Roswitha Mair (1), Val Sarentino/Othmar Seehauser (1), Bolzano/Alex Filz (1), Südtirol Jazzfestival Alto Adige (1), Laives (1), IDM Südtirol/Clemens Zahn (1);
Concetto e layout | tagraum.it; **Stampa** | athesia.it; **Traduzioni** | Cizeta Studio, Merano; **Pubblicazione** | annuale, fine novembre.
Annotazione della redazione: Tutte le indicazioni fornite sono state elaborate accuratamente. Si declina tuttavia qualsiasi responsabilità per eventuali errori. L'utilizzo, anche solo in parte dei testi, e la ristampa sono ammessi soltanto previo consenso della redazione. Tutti i diritti riservati. Salvo modifiche.

STRADA DEL VINO Alto Adige



Il sud del nord!

Venite a scoprire l'atmosfera mediterranea dell'area vacanze Bolzano Vigenti e Dolomiti nella RIVISTA Strada del Vino dell'Alto Adige e accompagnateci in un viaggio enogastronomico lungo la Strada del Vino. Richiedete una copia gratuita all'indirizzo www.bolzanodintorni.info

RIVISTA 2017

mediterraneo

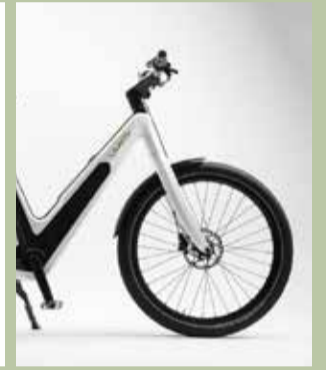
La Strada del Vino, il più grande paradiso vitivinicolo al
Con la bici attraverso i vigneti
Cucina altoatesina: quo vadis?

Scoprite di più su

Bolzano, incontro di culture **7**



Con audacia e testa **10**



Il fascino dell'artigianato **12**



Caldo in città? Si parte per la montagna! **15**



Neve farinosa e profumo di Natale **18**

Lo sport è come la musica **22**
Un'intervista con Klaus Widmann

Segnato per voi

10 grandi momenti a Bolzano e in montagna **20**

La guida delle guide **23**
Vini e ristoranti pregiati e premiati

Alto Adige top 10 **24**





Bolzano,

incontro di culture. Bolzano è sinfonia, una sinfonia di culture e qui si svela il suo incanto, quel suo fascino che cattura chiunque, sceso dal treno o lasciata l'auto, si avventuri nella città. >



Sinfonia di culture vuol dire, ed è un senso che fa di Bolzano una città unica, e non soltanto in Italia, un'armonia, nella diversità, di lingua, di architettura, e di strade e di piazze e di palazzi e di case e di botteghe e di suoni e di colori, forse rubati alle montagne che l'abbracciano e incombono. Bolzano è una sinfonia che non finisce mai di stupire, pure i suoi stessi abitanti. Chi vi è nato ha visto sbocciare nuovi quartieri, restaurare i muri trecenteschi di Castel Roncolo e gli affreschi giotteschi della Cappella di San Giovanni, nascere il museo archeologico ispirato dal ritrovamento della mummia dell'uomo del Similaun, Ötzi. In quegli anni ha visto anche la rinascita del Nuovo Teatro Comunale, edificio nato dalla creatività di Marco Zanuso, a cui qualche anno dopo si è aggiunto il Museion, prezioso scrigno di arte contemporanea con i ponti che uniscono il centro, simbolo di tradizione e commercio, con i quartieri razionalisti ideati e realizzati nella prima metà del Novecento. Ogni angolo della città racconta già al primo sguardo architetture che si sono insinuate da nord e da sud: la cattedrale nel suo gotico imponente svela all'esterno, vicino ad una finestra nei pressi dell'abside, l'iscrizione di uno scalpellino della fabbrica del Duomo che ricorda la morte della moglie, un segno d'amore che ha viaggiato dalla Svevia attraverso i secoli fino ai nostri tempi. Verso nord gli occhi incrociano lo sguardo pensoso di Walther von der Vogelweide, che

fra una poesia ghibellina e l'altra scriveva d'amore, a destra i palazzi che hanno ospitato i signori di un tempo, le Altezze delle Case regnanti e imperiali d'Austria e d'Italia. E fanno parte della struggente sinfonia che è Bolzano gli "Erker" o finestre a sporto, fatti per osservare con discrezione, che si incontrano con i balconi, preziosità per essere notati. Bolzano si racconta, si svela, parla soprattutto in quel coriandolo magico che è piazza delle Erbe, sinfonia, ancora, di colori e primizie in una passerella di banchi, ognuno con le sue ordinate architetture e tra essi troneggia, monumento tra i monumenti, un banco che è un inno alla mela, un dono della natura che è il simbolo della fastosa, ma un tempo povera, agricoltura altoatesina. Dietro i banchi un'altra colorata passerella: di locali e botteghe, in un fascinosa alternarsi, la pasticceria che nello stile e nei profumi ricorda Vienna, il ristorante etnico, la birreria con "bionde" artigianali, l'angolo chic nel quale gustarsi ostriche e grandi vini e vetrine che spingono, in virtù di un passaggio che si apre improvviso tra le case, verso i Portici, una sinfonia, ancora, di vetrine e anche di splendide facciate, sfarzose e sorridenti nelle loro pitture che svelano una delle anime di Bolzano: quella mitteleuropea. I Portici accompagnano al fiume, c'è sempre un fiume nelle città che grondano storia, e in un quartiere che è una siepe di musei: archeologico, civico e il Museion, siepe che continua oltre il ponte Talvera con il Monumento alla

Roberta Agosti & Barbara Ghirotto

Il testo di Roberta Agosti è stato liberamente tradotto ed interpretato per il lettore di lingua tedesca da Barbara Ghirotto, una dimostrazione concreta, questa, del laboratorio di incontro descritto. Entrambe lavorano all'Azienda di Soggiorno di Bolzano, la prima nel ruolo di direttore, la seconda come una delle anime dell'ufficio marketing e organizzazione eventi.



< Già Goethe rimase entusiasta della variopinta Piazza Erbe, che visitò in occasione del suo viaggio in Italia (sinistra). La via dei Portici, lunga 300 m, è il cuore pulsante della città mercantile.

Vittoria, testimonianza della storia cittadina fra le due guerre. Bolzano continua poi in un miglio che si racconta con un'architettura novecentesca e sobria e che ha un esito che strappa stupore in piazza Gries con nuovi tesori artistici nelle chiese, la partenza della passeggiata del Guncina, i palazzi che una volta hanno ospitato gli alberghi del luogo di cura e di soggiorno. I margini sono ricamati da splendidi vigneti, più curati di giardini, alimento di poco meno di trenta case vinicole, ognuna con una sua storia, ognuna scrigno di etichette che, con il Lagrein e il Santa Maddalena, hanno conquistato fama internazionale ed espressione di vitigni che più bolzanini non si può. Vini da conoscere, e amare, con una cucina che è anch'essa sinfonia, di tradizione, di rivisitazioni, di invenzioni, e offerta con uno stile che sa arrivare alla perfezione, degno di una città che ha fatto dell'ospitalità un principio. Comprendere Bolzano vuol dire, infine, amarla, perché creatrice di un'atmosfera così particolare che è quasi impossibile descriverla. Forse può bastare un cenno; Bolzano è anche da ascoltare e ascoltarla vuol dire udire ovunque e comunque un dialogo nel quale italiano e tedesco si alternano con naturalezza: il suono di una cultura che ha profonde radici e guarda verso il futuro, in un modello esemplare, unico e autentico: un laboratorio, un luogo dove la vacanza diventa un'immersione varia, divertente, suggestiva, intrigante. E per tutti. ■ Roberta Agosti & Barbara Ghirotto

Base Camp Dolomites | Dal classico giro delle Dolomiti alla suggestiva escursione con le racchette da neve, dal deposito bagagli e mountain bike al noleggio di articoli per il tempo libero e della macchina con autista: nell'ufficio presso la stazione ferroviaria di Bolzano è possibile prenotare una varietà di servizi e attività per le vacanze. www.basecampdolomites.com

Tour della città in Velotaxi | La grande offerta di visite guidate ai luoghi di interesse storico-culturale della città di Bolzano e dei dintorni è tanto varia quanto è vario il capoluogo stesso. Chi desidera partecipare a un piacevole tour guidato può optare per il comodo Velotaxi. Durante i divertenti tour tematici il conducente vi intratterrà raccontando curiosità, miti, leggende, e aneddoti della città. www.bolzano-bozen.it

Culturonda@Ötzi-Tour | Il Culturonda@Ötzi-Tour è un viaggio esplorativo sulle tracce di "Ötzi", l'Uomo venuto dal ghiaccio. Da aprile a ottobre vengono combinate visite guidate esclusive nel Museo Archeologico di Bolzano e presso l'Archeoparc in Val Senales. www.bolzano-bozen.it

Di castello in castello | In primavera 2017 viene inaugurato il nuovo Sentiero dei castelli di Bolzano. Il percorso di 15 km parte da Bolzano e conduce attraverso San Genesio a Terlano passando per cinque castelli e rovine: Castel Roncolo, Castel Rafenstein, Castel Greifenstein, le rovine di Castel Helfenburg e Castel Neuhaus. Lungo il tragitto l'escursionista trova tavole informative riportanti informazioni e cenni storici di ogni castello e rovina. www.bolzanodintorni.info

Bolzano, città del vino | Un'ampia e soleggiata conca valliva, due specie di viti prestigiose e temperature fino a 40°C: queste sono le caratteristiche principali che rendono così speciale la zona vinicola di Bolzano, culla di due vini autoctoni. Il quartiere di Gries è la patria del Lagrein, mentre a nord-ovest della città, sulla collina di Santa Maddalena, ha origine l'omonimo vino St. Maddalena. www.vinialtoadige.com

Mirare in alto | Tre funivie conducono gli escursionisti da Bolzano a più di 1000 m d'altitudine. È possibile utilizzare la funivia del Renon, che con i suoi 4565 m di lunghezza è la più lunga cabinovia trifune al mondo, la funivia del Colle, una delle più vecchie funivie del mondo per il trasporto di persone, oppure la funivia di San Genesio, che conduce ai suggestivi boschi di larici del Salto. www.bolzano-bozen.it

Le Passeggiate di Bolzano | La conca di Bolzano è circondata da tranquille passeggiate. Tra le più belle vanno ricordate sicuramente la Passeggiata di San Osvaldo e del Guncina, che offrono suggestivi belvedere: piante mediterranee, palme, magnolie e agave fin dove arriva lo sguardo. Una delle passeggiate storiche è sicuramente la Passeggiata del Talvera inaugurata nel 1905. Lungo la Passeggiata del Talvera e la Passeggiata del Virgolo si possono ammirare molte fortezze e castelli tra i quali Castel Mareccio, Castel Roncolo e Castel Flavon. www.bolzano-bozen.it



Con audacia e testa

Da alcuni anni Bolzano si è trasformata in una Silicon Valley

in formato tascabile. Una scorribanda nel mondo delle affascinanti startup.

Sono giovani, motivati e molto preparati. Cittadini del mondo, ma residenti a Bolzano e dintorni. Animati da una visione che desiderano trasformare con audacia e intelligenza. Sono i fondatori delle startup – imprese innovative in veloce crescita – che hanno regalato alla città di Bolzano nuovi impulsi e slancio. Una di queste startup si chiama “hoila” ed è stata fondata dai fratelli Philipp e Stefan Zingerle in collaborazione con l'amico Maximilian Alber. Ora con “Hoila” non s'identifica più solo il disinvolto saluto altoatesino (variazione al tedesco “Hallo”) ma anche un sidro di mela di altissima qualità prodotto senza aggiunta di additivi, pluripremiato dagli esperti. “Il sidro è stato sviluppato nel corso di diversi anni e sottoposto a 40 test diversi. Nel 2014 abbiamo deciso di lanciarlo sul mercato”, racconta orgogliosamente il CEO Philipp Zingerle. Le prime 15.000 bottiglie sono state ancora etichettate a mano. Attualmente vengono prodotte ca. 100.000 bottiglie di sidro all'anno. “hoila” è solo una delle 100 startup che negli ultimi tempi sono nate a Bolzano e dintorni. Nella delicata fase iniziale le startup vengono affiancate per lo più dall'istituzione semi-pubblica IDM (Innovation – Development –

Marketing) di Bolzano che fornisce assistenza finanziaria e uffici a prezzi agevolati. “Il tasso di sopravvivenza delle start up affiancate dalla IDM raggiunge un notevole 88%”, sostiene il direttore Hubert Hofer. Oltre alla visione imprenditoriale, è importante partire con lo “spirito” giusto. È fondamentale che il gruppo di persone impegnate nella startup mirino allo stesso obiettivo. In questo modo si sviluppa una grande forza che permette di sostenere anche inevitabili battute d'arresto. In questo momento Bolzano sembra brulicare di persone con grande iniziativa: persone poliglote, istruite, decise e che hanno viaggiato molto. Giovani che sono tornati in Alto Adige per creare il loro business. Rivoluzionaria: “Leaos”, la bicicletta elettrica ideata da Armin Oberhollenzer. Una bici dal design innovativo, costosa e presto alimentata esclusivamente dall'energia solare. Pedagogicamente utile: la casa editrice digitale “Larixpress” che rielabora favole quali “Il piccolo principe” oppure la storia di “Ötzi” a misura di bambino trasformandole in divertenti app per smartphone. Funzionale: “LineBoy”, una app che risolve la noiosa incombenza di stare in fila per motivi burocratici, permettendo di risparmiare tempo prezioso. Le startup bolzanine riscuotono notevole successo anche nel difficile campo

Alexander Zingerle

Vive a Bolzano e lavora come redattore. Autore di molte pezzi teatrali. Ha studiato inglese ed italiano, ama visitare le città, ma anche esplorare il mondo montano dell'Alto Adige. Ama la buona cucina, il buon umore e la buona compagnia.



< RE-BELLO unisce alla qualità dei materiali un design fortemente caratterizzato, con il quale trasmette il concetto di sostenibilità che allo stesso tempo è un ideale di bellezza e libertà.

NOI – Nature of Innovation | Il Parco tecnologico dell'Alto Adige che collega aziende, ricercatori e studenti in modo da far nascere nuove iniziative. Nell'ambito delle tecnologie alpine, energia, tecnica dell'alimentazione e automatizzazione nascono oggi le idee di domani. Su un'area un tempo occupata da una fabbrica di alluminio, il NOI Techpark concentra in un unico spazio l'energia innovativa e l'attività di ricerca del territorio, offre spazio alle start-up e propone iniziative culturali e gastronomiche. www.noi.bz.it

Fast food con tradizione | Il centro storico di Bolzano vanta tre chioschi di würstel che sono quasi un'istituzione e che risalgono alla vecchia monarchia. Si trovano in Piazza Erbe, Via Goethe e in Via Museo e offrono la classica salsiccia nota come "Meraner Würstel". Una vera prelibatezza da far venire l'acquolina in bocca. Il chiosco "Walter & Michi's Würstelstand" è perfino entrato nella guida Street-Food del Gambero Rosso.

BoRunning | Bolzano a passo di corsa: i tracciati BoRunning si snodano attraverso la vegetazione mediterranea e lungo gli argini dei fiumi. Le piste sono molto diversificate e pertanto ideali per ogni tipo di corsa. Ognuno può scegliere la pista ideale secondo le proprie capacità. Speciali segnali indicano se si tratta di un tracciato di corsa semplice, corsa in montagna oppure nordic walking. www.bolzano-bozen.it

Luoghi ameni | Un gruppo di alberghi storici, ristoranti e vigneti singolari e un solo tratto in comune: il riuscito connubio fra il meglio della tradizione e una grande eleganza di stile. Gli straordinari alberghi e ristoranti dei Luoghi ameni seducono con la poesia delle posizioni panoramiche, viciano con la genuinità dei piatti e accolgono con la tradizionale passione per l'ospitalità. www.luoghiameni.it

della moda. Tra questi il marchio RE-BELLO, fondato nel 2012, le cui colonne portanti sono soprattutto il design, l'ecologia e l'innovazione. "I capi d'abbigliamento ecologici devono essere belli per avere successo", spiega il fondatore del marchio Daniel Tocca. Ogni stagione, insieme ai suoi 14 collaboratori, introduce sul mercato 120 capi d'abbigliamento nuovi interamente prodotti in base ai canoni ecologici – le materie prime utilizzate sono soprattutto eucalipto, bambù, cotone biologico e perfino fibre di PET. Sebbene il mercato della moda ultimamente soffra non poco a causa della politica dei prezzi al ribasso praticata dalle catene d'abbigliamento low cost, il marchio RE-BELLO registra tassi di crescita a due cifre e nel 2016 ha annotato un giro d'affari di 1,4 milioni di euro. Come si vede, Bolzano non offre solo eccellenti condizioni di vita e di vacanza, ma negli ultimi tempi si è trasformata in un luogo molto proficuo di idee innovative e vincenti. ■ Alexander Zingerle

A close-up photograph showing a pair of hands meticulously working with wool fibers. The hands are positioned to separate and align the fibers, which appear soft and slightly greyish. The background is blurred, showing more wool and a person's arm in a blue and white patterned shirt. The overall scene conveys a sense of traditional craftsmanship and attention to detail.

Il fascino dell'artigianato

“Sarner Gschick” è sinonimo di tradizione artigianale

autentica della Val Sarentino, tecniche di produzione conformi all'uso antico, materiali naturali e legame con il territorio, i suoi costumi e le sue tradizioni.

Artigianato autentico, molto apprezzato anche oltreconfine.

Uno dei prodotti tipici dell'artigianato locale è il tradizionale portafoglio della Val Sarentino, con il tipico ricamo realizzato con le piume di pavone, così tipico della Val Sarentino, apprezzato anche al di fuori della valle. Ogni pezzo è unico e il portafoglio è sicuramente uno degli oggetti più ricercati come regalo. La tecnica del ricamo con le piume di pavone ha origini molto antiche. Si narra che circa 150 anni fa alcuni ricamatori iniziarono a peregrinare di maso in maso per ricamare le cinture delle famiglie contadine. Alcuni di loro arrivarono anche in Val Sarentino, s'insediarono e iniziarono a tramandare la tecnica del ricamo con le piume di pavone. La particolarità della tecnica del ricamo sta nel punto dopo punto che viene lavorato con la lesina sulla pelle più pregiata.

Johann Thaler è il ricamatore più famoso della Val Sarentino. Nella sua bottega si eseguono ricami di altissima qualità su bretelle, cinture, portafogli, album di fotografia, portachiavi, borse e scarpe.

Un'altra attività artigianale molto popolare in Val Sarentino è la tessitura e lavorazione della lana che fino a non molto tempo fa veniva praticata da molti valligiani. Oggi come allora la procedura è sempre la stessa. Prima si procede alla tosatura delle pecore, poi al lavaggio della lana ed infine all'asciugatura della stessa. Oggigiorno l'utilizzo delle macchine velocizza e facilita la procedura, soprattutto la pettinatura della lana tosata. Alla pettinatura segue la colorazione naturale. Mischiando le diverse tonalità di colore durante la pettinatura si ottiene una serie di colori naturali che spaziano dal bianco al grigio, al marrone e al beige. Poi si procede alla filatura della lana. Grazie alla sua versatilità, la lana di pecora ha registrato negli ultimi 20 anni un crescente successo. Nella bottega “Handweberei Unterweger” vengono tessuti tappeti e prodotti “Sarner Jangger”, giacche realizzate in pura lana di pecora dell'Alto Adige lavorato a maglia. Inoltre vengono realizzate calze, le “Toppar” (pantofole tradizionali), nonché cuscini e piumoni imbottiti di lana di pecora. Molto apprezzate dalla gente del posto e dai turisti sono le giacche “Sarner Jangger”, che al giorno d'oggi sono diventate un capo alla moda da indossare non solo con il costume tradizionale.

Michaela Moser

Giovane, gioviale con la parlata tipica della Val Sarentino. Sta per concludere il Master in comunicazione mediale a Innsbruck. Oltre a studiare lavora come modella, assistente all'infanzia e cameriera. Ama ballare, cantare e viaggiare.



Cucina stellata a 1622 m | Il ristorante gourmet Hotel Auener Hof in Val Sarentino è il ristorante stellato più in quota d'Italia. Lo chef Heinrich Schneider ama utilizzare prodotti tipici e locali che valorizza con erbe selvatiche che raccoglie personalmente. A 1622 m d'altitudine vizia i suoi ospiti con piatti creativi nel rispetto della natura – il tutto condito con una vista panoramica mozzafiato. www.auenerhof.it

Usanze e tradizioni contadine | Nel tradizionale forno a legna del centro visite del Parco Naturale Monte Corno si cuoce ancora il pane come ai tempi della nonna, usando la farina macinata nei mesi estivi. Chi vuole vedere come si lavora il lino? Oppure come viene prodotto il caffè di Anterivo? www.trudnerhorn.com

Unichhof | Pane fatto in casa senza additivi chimici, lavorato a mano e cotto nel forno tradizionale: ogni giovedì, presso il maso Unichhof di Aldino si cuoce il pane con farina di produzione propria. Tra le specialità il tradizionale "Aldeiner Pietschn" (pane di segale a base di lievito naturale) e molte altre varietà di pane di segale e grano duro. www.unichhof.it

Mastri bottai Mittelberger | Ottenere una prestigiosa botte barrique da un tronco di rovere è un'impresa molto difficile. I fratelli Markus, Konrad e Peter Mittelberger sono oramai gli unici artigiani che seguono l'antica tradizione dei bottai. Nella loro bottega situata non lontano dal Castel Firmiano costruiscono botti di vino secondo l'antica tecnica di un tempo. Su richiesta costruiscono botti in legno di castagno e di acacia locale. www.mittelberger.bz.it

Il grembiule blu | Il grembiule da contadino blu non è solo un ornamento decorativo del tipico abbigliamento tirolese maschile, ma un accessorio indispensabile di uso quotidiano. I contadini lo usano per asciugarsi il sudore dalla fronte dopo il lavoro, per pulirsi le mani oppure per trasportare legna e frutta. Se il contadino tira su un angolo del grembiule dimostra di essere di riposo! Il grembiule blu è un apprezzato souvenir dell'Alto Adige. www.bauernschurz.com

< Nella Val Sarentino, tessitura e ricamo sono cosa da uomini! Tutto sull'artigianato artistico su www.sarnergschick.com

Molto creativa e impegnativa è anche l'attività del tornitore, che viene praticata in Val Sarentino assieme all'attività di tessitura e ricamo con le piume di pavone. I prodotti realizzati nell'officina di tornitura Fritz testimoniano una lunga esperienza, grande abilità artigianale e senso delle forme. Unici sono i piatti, le scodelle, scatole, sfere, lampade, gli orologi e la frutta in legno nonché i mobili rustici realizzati in officina. Il materiale più utilizzato è il legno di cembro della Val di Pennes, particolarmente indicato per il suo profumo e la sua tonalità. Uno dei prodotti più amati realizzato nell'officina di tornitura Fritz è il vaso "Sonno sano". Si tratta di un vaso in legno di pino cembro riempito di trucioli. Il vaso emana un profumo molto fine, calma la mente e concilia un sonno sano. Tutti gli oggetti prodotti nell'officina Fritz in Val Sarentino portano il marchio della bottega: tre piccoli solchi sul bordo di ogni oggetto. Si tratta sempre di pezzi unici lavorati con tanta passione e amore in ogni singolo dettaglio. ■ Michaela Moser





Caldo in città?

Si parte per la montagna!

Quando in estate in valle il termometro sale, i bolzanini e turisti partono per la montagna. Le mete più gettonate per la villeggiatura in montagna sono i freschi e panoramici altipiani del Renon, Favogna e Salto, luoghi ideali per rigenerarsi nei caldi mesi estivi e fare il pieno d'energia. >



Con il termine “villeggiatura estiva”

ovvero “Sommerfrische” in lingua tedesca, i fratelli Grimm, che si occuparono anche di etimologia, coniarono nel XIX secolo un termine nuovo per indicare l'abitudine dei ricchi di sfuggire dalla calura nel fondovalle e trascorrere un periodo di villeggiatura in montagna. Nel loro ampio dizionario i fratelli Grimm indicarono anche il luogo di nascita di questa abitudine: l'altipiano del Renon! A partire dal 1576 nei caldi mesi d'estate le famiglie più agiate di Bolzano iniziarono a trasferirsi sull'altipiano del Renon. Per tradizione il periodo di villeggiatura iniziava sempre il 29 giugno, in concomitanza con la Festa di San Pietro e Paolo. La villeggiatura in montagna durava esattamente 72 giorni e terminava l'8 settembre, il giorno della Natività della Beata Vergine Maria. Gli effetti benefici della villeggiatura in montagna non rimasero nascosti a lungo alla borghesia e nobiltà viennese, che sempre più numerosa iniziò a scegliere l'altipiano del Renon come meta estiva. Con la costruzione del treno a cremagliera da Bolzano a Soprabolzano e il trenino del Renon fino a Collalbo all'inizio del XX secolo, il Renon divenne a tutto titolo la culla della villeggiatura estiva. Da allora, l'altipiano del Renon non ha mai perso la sua attrattiva ed è tuttora molto frequentato,

anche grazie alla nuova funivia del Renon e lo storico trenino con i vagoni originali che permette una rapida salita in stile Belle Epoque. Arrivati a Soprabolzano si percepisce una piacevole differenza di temperatura: mentre nel fondovalle nei mesi estivi si registrano sovente 35°, l'altipiano vanta una temperatura più fresca di alcuni gradi.

Il successo della villeggiatura estiva è in parte dovuto anche ad un altro aspetto: le montagne e pendii sono più dolci e l'altipiano baciato dal sole invita a tranquille escursioni, passeggiate e soste per gustare ottime specialità gastronomiche circondati da stupendi panorami. L'altipiano del Renon è considerato uno dei più suggestivi belvedere dell'Alto Adige: la vista panoramica sulle Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO, è semplicemente spettacolare. Il Renon offre una rete di sentieri escursionistici non troppo impegnativi. Tra questi la Passeggiata Freud, un sentiero facile che conduce attraverso prati e boschi da Soprabolzano a Collalbo – una tipica gita da fare durante la villeggiatura estiva. Tutte le passeggiate possono essere estese a piacere. Imperdibile la gita alle piramidi di terra alte fino a 30 metri. Ciò che per i bolzanini rappresenta il Renon, per gli abitanti della zona dell'Oltradige lo rappresenta la Mendola, per gli abitanti della Bassa



Christian Haas

Classe 1974, ha studiato geografia a Eichstätt e a Monaco di Baviera, dove vive e lavora dal 2002 come giornalista di viaggi freelance per quotidiani, riviste, portali online e case editrici come il Süddeutsche Zeitung, Abenteuer und Reisen, Merian e Focus Online. Il suo lavoro è incentrato soprattutto sulle Alpi, sull'outdoor e sulla famiglia: quale luogo se non l'Alto Adige è ideale per trattare queste tematiche? www.texttaten.de

< Favogna, frazione di Cortaccia, è un vero gioiello che accanto a due pareti di roccia impegnative, può vantare sequoie, forni fusori per il rame dell'età del Bronzo e un lago balneabile.

Le migliori malghe | In malga il "Graukäse" (formaggio grigio), le patate arrostiti con l'uovo al tegamino, il "Kaiserschmarrn" (frittata dolce), Strauben & Co. hanno un sapore particolare! Un gusto talmente buono che la guida de L'Espresso Alto Adige ha stilato un elenco delle migliori malghe – tre delle quali si trovano nell'area vacanza Bolzano Vigneti e Dolomiti. Sarà forse l'aria di montagna oppure la felicità di essere arrivati in quota a regalare un sapore speciale alle pietanze gustate? www.bolzanodintorni.info

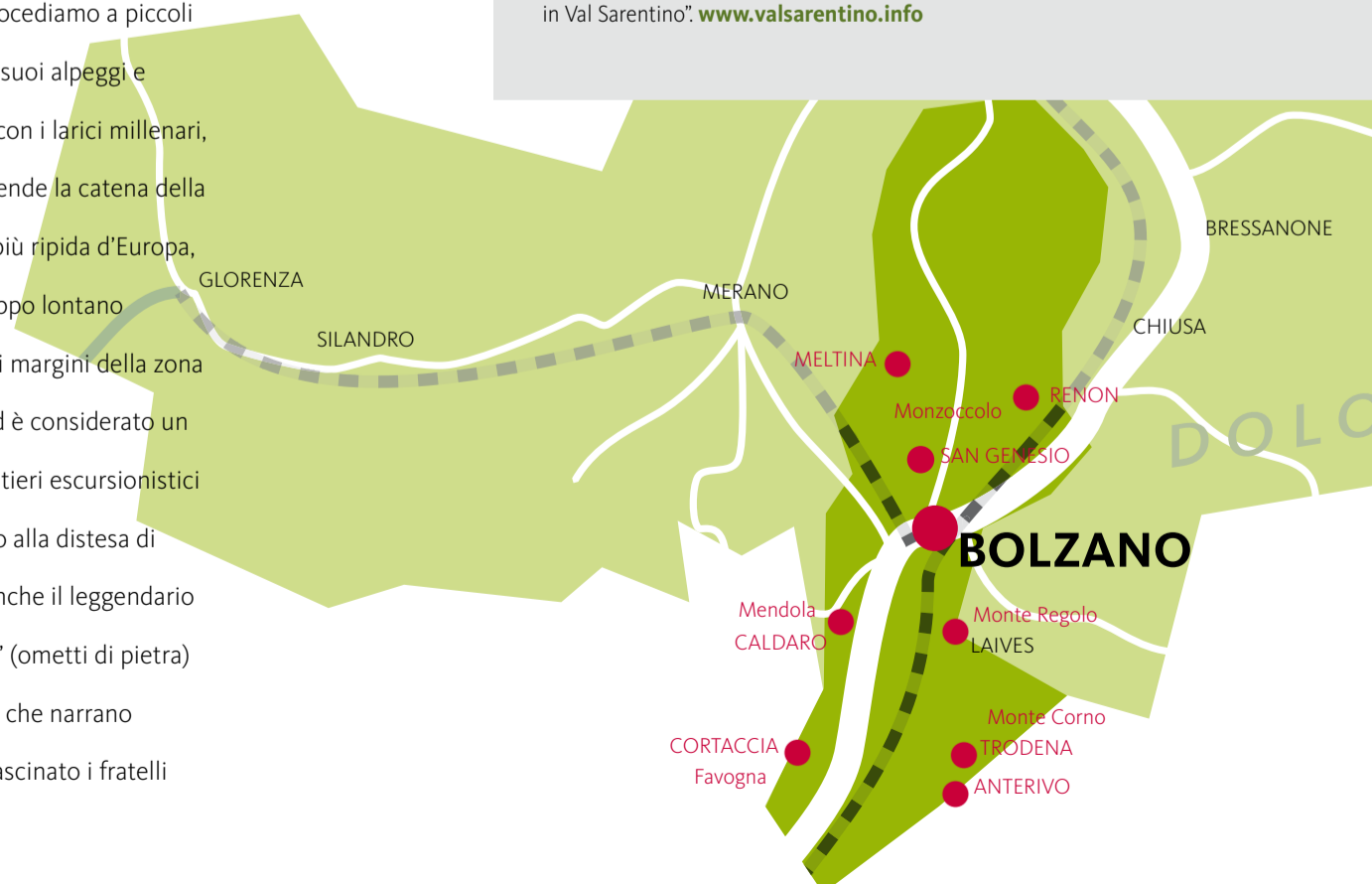
Parco Naturale Monte Corno | La natura si può scoprire al meglio all'aperto, da soli o in gruppo. Da giugno a settembre nel Parco Naturale Monte Corno vengono organizzate numerose escursioni guidate all'insegna dell'avventura. Le guide specializzate "Vivere, conoscere e conservare la natura" insegnano molto sulla bellezza, la complessità e la delicatezza della natura, e ci richiamano a un comportamento comprensivo e rispettoso nei suoi confronti. www.trudnerhorn.com

GEOPARC Bletterbach | Pareti scoscese, cascate impetuose, magnifici giochi di colore, piante arcaiche, fossili, tracce fossilizzate di sauri e minerali: un'escursione individuale oppure in compagnia di un'esperta guida attraverso la Gola del Bletterbach, patrimonio mondiale UNESCO, permette di effettuare un viaggio in 250 milioni di storia del nostro pianeta. www.bletterbach.info

Infinite distese | Lo avete già scoperto? La distesa di larici più vasta d'Europa si estende per 1000 m sul dorso del Monte Zoccolo che sovrasta la Val d'Adige. L'altopiano del Salto invita ad estese escursioni, magiche passeggiate, panoramici tour in bicicletta e mountain bike oppure uscite a cavallo in sella ai tradizionali Avelignesi. www.tschoeggberg.it

Hufeisentour Val Sarentino | Sono necessarie sette tappe per fare tutta la Hufeisentour, l'alta via nelle Alpi Val Sarentino, che conduce attraverso paesaggi naturali unici, terreni rocciosi, alpeggi e fitti boschi di pino mugo. Le famiglie hanno comodo accesso con la cabinovia che parte da Reinswald. Dalla stazione a monte Pichlbergalm (2130 m) parte in entrambe le direzioni il sentiero a tema "Urlesteig – percorso naturalistico in Val Sarentino". www.valsarentino.info

Atesina il Monte di Favogna, il Monte Regolo e il Monte Corno. Ma procediamo a piccoli passi: a est del fiume Adige si estende la zona del Monte Regolo con i suoi alpeggi e l'imponente Gola del Bletterbach, il Parco Naturale del Monte Corno con i larici millenari, vegetazione alpina e numerosi boschi, mentre a ovest del fiume si estende la catena della Mendola. La zona facilmente raggiungibile, anche con la cremagliera più ripida d'Europa, è molto apprezzata dagli escursionisti e dagli amanti del golf. Non troppo lontano s'innalza il Monte di Favogna, che sovrasta la Val d'Adige e si colloca ai margini della zona di Bolzano Vigneti e Dolomiti. Vanta un'altitudine fino a 1000 metri ed è considerato un vero paradiso escursionistico. Poco più a nord si estende la rete di sentieri escursionistici pianeggianti e facili della zona del Salto. Alcuni dei sentieri conducono alla distesa di larici più vasta d'Europa. Un vero spettacolo! Di immensa bellezza è anche il leggendario pianoro "Hohe Reisch" nelle Alpi Sarentine con i "Stoanernen Mandln" (ometti di pietra) cumoli di pietra plurisecolori che si ergono come torri nel paesaggio e che narrano innumerevoli saghe e leggende. Storie che avrebbero sicuramente affascinato i fratelli Grimm. ■ Christian Haas





Neve farinosa

e profumo di Natale

La luce dei presepi, il profumo dell'aromatico vin brulé e la gioiosa attesa della prima neve in montagna mi trasmettono emozioni del tutto particolari nel periodo prenatalizio. Si risvegliano improvvisamente ricordi dell'infanzia: di quando aspettavo con trepidazione l'arrivo di Gesù Bambino e potevo finalmente sciare e scendere in slitta sotto il tiepido sole invernale.

L'eccitazione del Natale è palpabile se si visita il Mercatino di Natale di Bolzano, l'Avvento Alpino in Val Sarentino e il Trenatale sul Renon. Le strade e i vicoli del capoluogo sono inondate dai tipici profumi natalizi e ovunque si possono ammirare luci e decori che trasformano i Portici e il centro storico della città in luoghi magici, quasi fiabeschi. Oltre al Mercatino di Natale di Bolzano, meritano una visita anche i mercatini di Sarentino e del Renon. Ogni anno viene allestito a Sarentino l'Avvento Alpino, un mercatino molto suggestivo con un ricco programma di cornice. Le venti casette decorate con amore per ogni singolo dettaglio in perfetto stile natalizio propongono pezzi unici fatti a mano dell'artigianato tradizionale della Val Sarentino. Il Mercatino di Natale del Renon, il Trenatale, allestito alla stazione di Soprabolzano e al centro di Collalbo, è raggiungibile da

Bolzano con la Funivia del Renon e in cremagliera. Ovunque nell'aria il profumo dei dolci natalizi, dello speziato vin brulé e tipiche specialità gastronomiche locali. Un'atmosfera veramente suggestiva.

I preparativi per la stagione sciistica nei comprensori sciistici di Reinswald, Corno del Renon e Passo Oclini sono in pieno svolgimento già prima di Natale. Nel comprensorio sciistico di Reinswald in Val Sarentino viene preparata la nuova pista "Schöneben" e inaugurato il nuovo ristorante di montagna "Pichlberg". Anche l'impianto di risalita "Angerlift" presso la stazione a valle e la pista da sci per principianti si mostrano nella loro nuova veste. Essendo un appassionato degli sport invernali e dello sci d'alpinismo "combino" molto volentieri la salita con gli sci d'alpinismo lungo i tracciati ottimamente preparati a bordo pista con un paio di discese. Spesso noleggio uno slittino presso la stazione a valle, salgo in quota e sfreccio lungo la pista per slittini verso la valle. Naturalmente sempre indossando il casco! La mia pista preferita è quella a Reinswald, una tra le più lunghe dell'Alto Adige. A proposito di noleggio: già dall'anno scorso non compro più l'attrezzatura da sci ma la noleggio per tutta la stagione presso un punto di

Peter Righi

Scout sulle piste dell'Ortler Skiarena, amante dell'Alto Adige, con entusiasmo è sempre alla ricerca di novità. Intensa attività di pubblicista per rinomate case editrici e giornali. Da molti anni viaggia attraverso le Alpi, la Scandinavia e i deserti nordafricani. Attualmente lavora come giornalista presso l'Ufficio Stampa di Bolzano.



“Klößeln” nella Val Sarentino | Non appena nelle silenziose notti invernali risuonano note raccapriccianti, campane e rumori, gli abitanti della valle sanno: è iniziata la notte dei “Klößler”! È il momento in cui i “Klößler” vanno di casa in casa cantando melodie antichissime. Si tratta di un antico rito germanico della fertilità, secondo il quale prima del solstizio d'inverno bisogna liberare la strada al Dio della fertilità Donar. L'usanza prevede il “Klößeln” soltanto durante i primi tre giovedì d'Avvento!
www.valsarentino.com

Skiexperience Alto Adige | Non importa se siete sciatori esperti, famiglie oppure persone che desiderano avvicinarsi (anche nuovamente) allo sci: il trovapiste permette di trovare in un clic il comprensorio sciistico adatto per la vostra vacanza invernale in Alto Adige. Per ogni comprensorio la pagina web indica i chilometri di pista, grado di difficoltà, impianti di risalita e orari d'apertura. Il trovapiste aiuta nella ricerca dell'area sciistica più adatta alle proprie capacità e alle proprie idee. www.suedtirol.info

Sci di fondo | Dal Corno del Renon una pista lunga 35 km conduce all'Alpe di Villandro. Un tracciato bellissimo che offre vedute panoramiche uniche sulle vette delle Dolomiti. Anche la Val Sarentino può essere esplorata con gli sci da fondo. Basta percorrere l'anello Val di Pennes che parte da Riobianco e conduce attraverso Pennes ad Asten per poi tornare nuovamente a Riobianco. Dal Passo di Lavazè parte una rete di piste ottimamente preparate lunga 85 km che conduce al Passo Oclini ed ad Aldino. www.bolzanodintorni.info

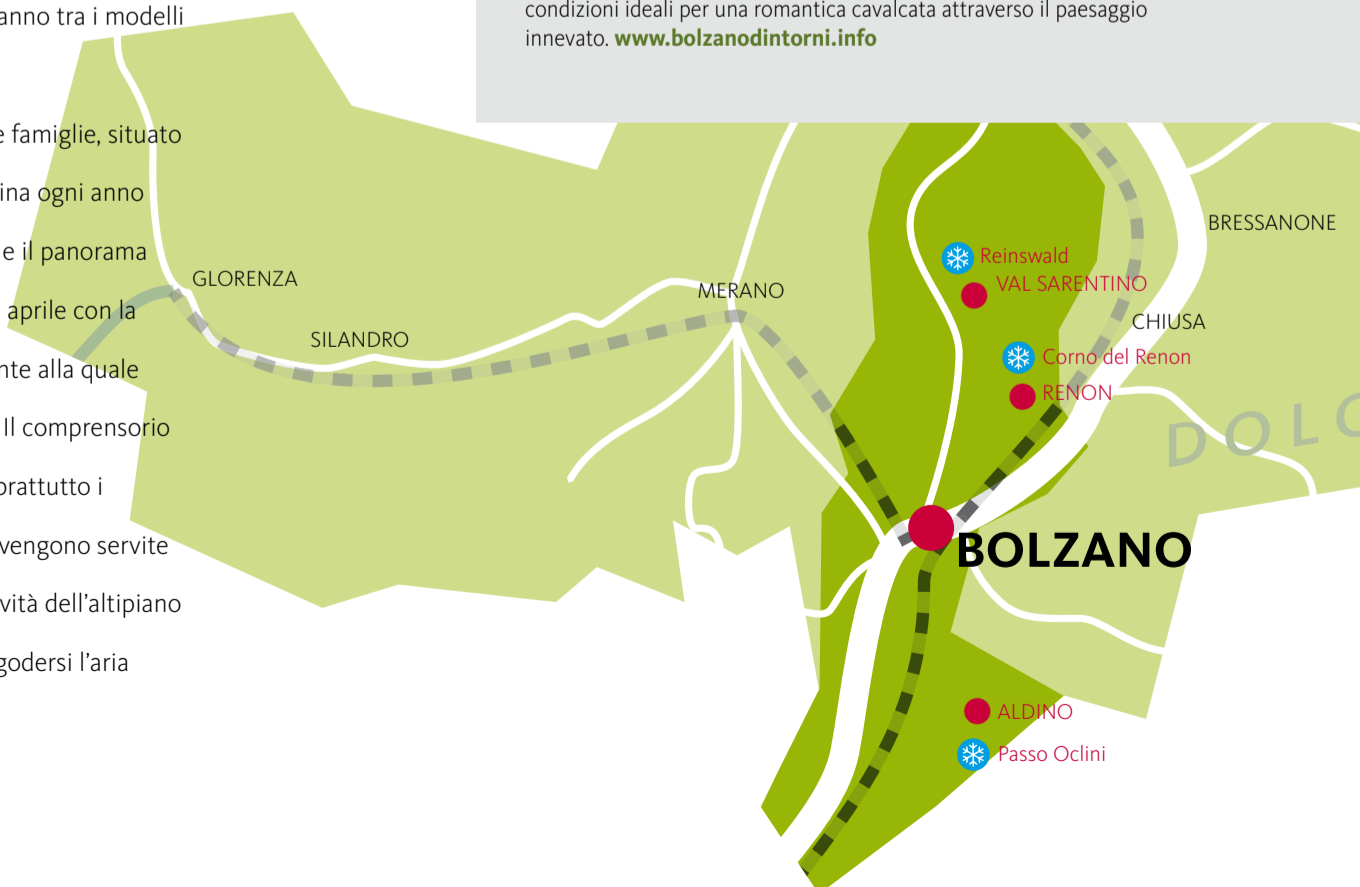
Premium Panorama Tour | Il primo tour invernale certificato parte dalla Cima Lago Nero, passa le piattaforme panoramiche “Tavolo rotondo” e il “Dolomitoskop” in direzione Corno di Sotto per poi salire al Corno del Renon da dove si gode di una vista panoramica mozzafiato sullo scenario montano delle Dolomiti. Per il ritorno si scende nuovamente verso il Corno di Sotto fino ad arrivare nuovamente alla Cima del Lago Nero. www.renon.com

Una cavalcata tra la neve fresca | Pace e relax durante un'escursione in sella ad un mansueto avelignese: nei mesi invernali l'altopiano del Renon, San Genesio, la romantica Val Sarentino e la zona di Meltina offrono le condizioni ideali per una romantica cavalcata attraverso il paesaggio innevato. www.bolzanodintorni.info

< L'attesa è spesso la gioia più grande! Mentre adulti e bambini aspettano con trepidazione l'arrivo della prima neve, i Mercatini di Natale di Bolzano e dintorni emanano una gioiosa atmosfera natalizia.

noleggio. Una scelta molto azzeccata che mi permette di scegliere ogni anno tra i modelli di sci più attuali.

Anche il comprensorio sciistico Passo Oclini, particolarmente adatto alle famiglie, situato tra il Corno Bianco e il Corno Nero nella zona della Bassa Atesina, affascina ogni anno gli appassionati degli sport invernali per le piste ottimamente preparate e il panorama mozzafiato sulle Dolomiti. Ogni anno la stagione sciistica si conclude ad aprile con la leggendaria gara di sci “2-Horn Downhill Vist Cup”, una gara entusiasmante alla quale partecipano campioni di sci di fama internazionale e molti appassionati. Il comprensorio sciistico del Corno del Renon, invece, attira molti sportivi che amano soprattutto i piaceri gastronomici. In occasione dell'evento “Gastronomia sulla neve” vengono servite specialità gastronomiche a cielo aperto direttamente sulle piste. Una novità dell'altipiano del Renon sono le escursioni culinarie invernali: un'occasione unica per godersi l'aria aperta gustando ottime specialità locali. ■ Peter Righi



genuino | **Festival del Gusto.** Dal 26 al 28 maggio 2017



tutti i prodotti di qualità dell'Alto Adige, dalla succosa mela al gustoso speck, si presentano assieme nel centro storico di Bolzano. Numerosi stand gastronomici e famosi chef di cucina invitano a questa particolare festa del gusto e dei sensi.

www.festivaldelgusto.it

musicale | **Rudy Giovanninis Köfelefest.** Festeggiare



con una stella della musica popolare! Una volta all'anno il cantante originario di Laives, Rudy Giovanninis, ritorna a casa ed entusiasma i suoi fan in occasione della festa "Rudy Giovanninis Köfelefest". Il 16 e 17 giugno il "Caruso delle montagne" si esibisce a Laives in due concerti cantando i suoi numerosi successi.

www.leifers-info.it

storico | **Castelronda.** Il 10 e 11 giugno 2017, sei castelli



e fortezze nella zona di Bolzano e Appiano propongono un programma vario e numerose manifestazioni. Per due giorni è possibile visitare edifici risalenti a varie epoche storiche, conoscere i diversi stili architettonici, apprendere nozioni storiche e immergersi nell'affascinante mondo mistico e leggendario raccontato da esperti del settore.

www.bolzano-bozen.it

estremo | **Südtirol Ultra Skyrace.** 121 chilometri, 7554 m



d'altitudine e un limite di tempo di 40 ore: l'Ultra Skyrace Alto Adige, la corsa estrema e più impegnativa nei monti della Val Sarentino, rappresenta una vera sfida psicologica e fisica per tutti i partecipanti. La 4° edizione della corsa avrà luogo dal 28 al 30 luglio 2017.

www.suedtirol-ultraskyrace.it

10 grandi momenti

A BOLZANO E IN MONTAGNA

festoso | **110 anni Trenino del Renon.** Il 13 agosto 2017 lo

storico Trenino del Renon che collega i paesi Maria Assunta e Collalbo compie 110 anni. In occasione del giubileo è previsto un ricco programma estivo tutto incentrato sullo storico trenino. Il programma prevede gite teatrali, musicali e culinarie, escursioni guidate e molto di più.

www.renon.com

classico | **Bolzano Festival Bozen.** Il festival unisce, ad

agosto e settembre, la massima espressione della musica classica a Bolzano: Antiqua, festival di Musica Antica, i concerti della European Union Youth Orchestra e della Gustav Mahler Jugendorchester, ovvero le due orchestre giovanili che hanno scelto Bolzano come città di residenza, il Concorso Pianistico Internazionale Ferruccio Busoni e il suo Festival, assieme all'Accademia Gustav Mahler.

www.bolzanofestivalbozen.it

autunnale | **Schupfenfest.** In occasione della "Schupfen-

fest" (sagra rustica-gastronomica) il 17 settembre 2017 sull'altipiano del Salto è possibile gustare ottime specialità gastronomiche servite nelle caratteristiche malghe di montagna. Si cammina di malga in malga attraverso meravigliosi prati di larici. Ogni malga offre gustose specialità locali. Un'occasione unica per abbandonarsi ai piaceri del palato in piena natura. Naturalmente non può mancare la tradizionale musica folcloristica.

www.jenesien.net

tramandato | **Transumanza sul Renon.** Quando l'estate

in malga volge alla fine, anche la vita lontano dal mondo dei pastori e delle greggi volge al termine ed arriva il momento di rientrare a valle. Il 24 agosto si festeggia il ritorno del bestiame a valle con la tradizionale e pittoresca festa della transumanza – il "Bartlmastag", la festa di San Bartolomeo è una festa tradizionale molto antica.

www.renon.com

magico | **Mercatini di Natale.** Momenti magici per

un'attesa gioiosa nella zona di Bolzano Vigneti e Dolomiti. Da oramai 25 anni in Piazza Walter viene allestito il tradizionale Mercatino di Natale. Un evento molto particolare è rappresentato dal Trenatale del Renon. In Val Sarentino è possibile visitare l'Avvento Alpino, uno dei mercatini di Natale più autentici dell'Alto Adige.

www.bolzanodintorni.info

tradizionale | **Sagra della Val Sarentino.** Autoctona,

tradizionale ed estrosa: la festa patronale della Val Sarentino ha luogo dal 2 al 4 settembre 2017. La festa paesana dura tre giorni ed è molto apprezzata anche oltreconfine per la sua vivacità e per i suoi colori. Il lunedì, l'ultimo giorno di festa, si allestisce il mercato: si ammira, si contratta e si ride – e gli accordi vengono ancora sigillati con una semplice stretta di mano.

www.valsarentino.com



“Lo sport è come la musica” Un'intervista con Klaus Widmann

Klaus Widmann è bolzanino, medico, atleta, organizzatore del Südtirol Jazzfestival Alto Adige, nonché co-fondatore e presidente di lunga data della sezione di triathlon della società sportiva “Läufer Club Bolzano”. Una conversazione sul boom della corsa e perché l'Alto Adige sembra essere il territorio ideale per corridori.

La corsa ha riscosso un vero e proprio boom negli ultimi anni anche in Alto Adige. A cosa è dovuto questo successo?

Sembra essere uno degli aspetti positivi della nostra società del benessere. Le persone dedicano più tempo alla salute e al benessere fisico e lo sport è per molti una componente importante della vita. La corsa è il movimento più naturale dell'uomo e ha il vantaggio di poter essere praticata ovunque e in qualsiasi momento. Inoltre regala una piacevole sensazione di appagamento. Tutto questo ha contribuito al successo della corsa.

Peter A. Seebacher

Giornalista certificato, appassionato di comunicazione, politologo, wine & food-enthusiast, print-lover, amante di twitter e new-media, altoatesino doc con l'impellente desiderio di visitare paesi vicini e lontani. Ama esplorare il paesaggio montano con la sua famiglia in ogni stagione dell'anno. Il suo più grande desiderio? Arrivare sempre più in alto. Tranne quando si trova in una cantina vinicola.



A Bolzano sono stati tracciati dodici itinerari per gli amanti del jogging. Il progetto “BoRunning” racchiude una rete di 100 chilometri perfettamente segnalati che parte dal ponte Talvera. Percorre anche Lei queste piste?

Si tratta di un progetto molto bello. Il punto di partenza delle piste sui prati del Talvera è veramente ideale. Personalmente sono un tipo più avventuroso. Durante la corsa amo scoprire cose sempre nuove e non mi fisso mai su un percorso preciso.

Allenamento in quota. Cosa ne pensa? L'Alto Adige sembra predestinato per questo tipo di allenamento.

Esatto! In qualità di medico ho assistito molti sportivi in passato. Per ottimare la loro preparazione fisica prima di importanti gare ho sempre suggerito l'allenamento in quota tra le montagne dell'Alto Adige.

Nell'ambito della corsa di montagna l'Alto Adige vanta alcuni percorsi d'allenamento, come per esempio i percorsi che portano sul Renon e Meltina. Infatti, dopo la salita in quota è possibile scendere comodamente a valle in funivia senza affaticare ginocchia e schiena. Percorrendo questi tracciati si vive un'esperienza quasi alpina – e questo partendo direttamente da Bolzano. I percorsi sono particolarmente indicati anche per corridori più anziani oppure infortunati.

La Südtirol Ultra Skyrace è una gara di corsa estrema lunga 121 chilometri e con un dislivello di 7554 m. Essendo un medico cosa ne pensa di queste corse estreme?

Non sono un problema se il corridore è allenato. È importantissimo che il corridore sappia valutare le proprie capacità e “ascolti” i segnali del suo corpo. Seguendo questi due accorgimenti le gare sono fattibili.

Lei è il fondatore e organizzatore dell'annuale Südtiroler Jazz Festival Alto Adige, famoso anche oltreconfine. Trova dei paralleli tra musica e sport agonistico?

Sono due mondi che fanno parte di me. Il legame delle due attività risiede nel modo come pratico entrambe. Nel campo della musica mi interesso soprattutto di jazz e nello sport mi affascina scoprire cose sempre nuove – soprattutto durante le uscite di sci d'alpinismo, un'attività che ho iniziato negli ultimi 20 anni e che amo molto. Ogni tour è un progetto che richiede sempre nuove decisioni e molta capacità di improvvisazione. Anche il jazz impone rischio, improvvisazione e apertura mentale. In questo senso trovo delle similitudini tra musica e sport. ■ Peter A. Seebacher



Premiati per il loro gusto

Ingredienti d'altissima qualità, arte e creatività sono gli ingredienti della gastronomia altoatesina che

trova massimo riscontro nelle guide gastronomiche più quotate. Lo stesso vale per i vini dell'Alto Adige: rinomate guide enologiche italiane e internazionali sottopongono regolarmente i vini bianchi, rossi e spumanti dell'Alto Adige a rigorosi test di qualità premiando i migliori con le più alte onorificenze.

GUIDA ENOLOGICA

| VINI BUONI D'ITALIA 2017 LE CORONE | I VINI D'ITALIA DE L'ESPRESSO 2017 TOP 300 | I VINI DI VERONELLI 2017 SUPER TRE STELLE | GAMBERO ROSSO 2017 TRE BICCHIERI |
|--|--|---|--|
| Gewürztraminer Windegg 2015 Brigl Josef, Appiano | Pinot Bianco Plattenriegel 2015 Cantina Cornaiano, Appiano | Pinot Bianco 2004 Cantina Terlano | Pinot Bianco Sirmian 2015 Cantina Nalles Magrè |
| Gewürztraminer Nussbaumer 2014 Cantina Termeno | Pinot Bianco Sirmian 2015 Cantina Nalles Magrè | Bianco Riserva LR 2013 Cantina Colterenzio, Appiano | Terlaner Pinot Bianco Eichhorn 2015 Tenuta Manincor, Kaltern |
| Gewürztraminer Atisis 2014 Cantina Colterenzio, Appiano | Pinot Bianco Riserva Vorberg 2013 Cantina Terlano | Terlaner I Grande Cuvée 2013 Cantina Terlano | Pinot Grigio Sanct Valentin 2014 Cantina San Michele, Appiano |
| Gewürztraminer Lunare 2014 Cantina Terlano | Sauvignon Voglar 2014 Tenuta Peter Dipoli, Egna | Chardonnay Löwengang biodinamico 2013 Tenutae Alois Lageder, Magrè | Chardonnay Löwengang 2013 Tenutae Alois Lageder, Magrè |
| Moscato Giallo 2015 Tenuta Ritterhof, Caldaro | Gewürztraminer Nussbaumer 2014 Cantina Termeno | Gewürztraminer Nussbaumer 2014 Cantina Termeno | Terlano Riserva Nova Domus 2013 Cantina Terlano |
| Schiava Vigne Vecchie 2015 Glöggelhof - Gojer Franz, Bolzano | Terlaner Riserva Nova Domus 2013 Cantina Terlano | Lagrein Riserva Porphy 2013 Cantina Terlano | Sauvignon Lafóa 2014 Cantina Colterenzio, Appiano |
| Lago di Caldaro Doc Classico Superiore Pfarthof 2015 Cantina Caldaro | Schiava Gschleier Alte Reben 2014 Cantina Cornaiano, Appiano | Lagrein Riserva Waldgries 2013 Ansitz Waldgries - Christian Plattner, Bolzano | Gewürztraminer Vom Lehm 2015 Cantina Castelfeder, Cortina ssvd |
| Santa Maddalena Classico 2014 Unterganzner - Josephus Mayr, Bolzano | Schiava Vigne Vecchie 2015 Glöggelhof - Gojer Franz, Bolzano | Cabernet Löwengang 2012 Tenutae Alois Lageder, Magrè | Gewürztraminer Riserva Brenntal 2014 Cantina Cortaccia |
| Lagrein Kretzer 2015 Kettmair, Caldaro | Santa Maddalena Classico Huck am Bach 2015 Cantina Bolzano | Merlot-Cabernet Sauvignon Iugum 2011 Tenuta Peter Dipoli, Egna | Gewürztraminer Nussbaumer 2014 Cantina Termeno |
| Lagrein Riserva 2013 Unterganzner - Josephus Mayr, Bolzano | Santa Maddalena Classico Antheos 2015 Ansitz Waldgries - Christian Plattner, Bolzano | Col de Rey Vigneti delle Dolomiti Rosso 2011 Podere Laimburg, Vadena | Gewürztraminer Auratus Crescendo 2015 Tenuta Ritterhof, Caldaro |
| Lagrein Riserva Porphy 2013 Cantina Terlano | Lagrein 2015 Cantina Muri-Gries, Bolzano | Lamarein 2013 Unterganzner - Josephus Mayr, Bolzano | Lago di Caldaro Bischofsleiten 2015 Tenuta Castel Sallegg, Caldaro |
| Lagrein Riserva Linticlarus 2013 Tiefenbrunner, Cortaccia | Lagrein Riserva 2013 Unterganzner - Josephus Mayr, Bolzano | Gewürztraminer Vendemmia Tardiva Terminum 2013 Cantina Termeno | Santa Maddalena Rondell 2015 Glöggelhof - Franz Gojer, Bolzano |
| Lagrein Riserva 2013 Ansitz Waldgries - Christian Plattner, Bolzano | Extra Brut Riserva 2010 Cantina Spumanti Arunda, Meltina | Moscato Giallo Passito Baronessa Baron Salvadori 2013 Cantina Nals Magrè | Lagrein Riserva 2013 Unterganzner - Josephus Mayr, Bolzano |
| Lagrein Riserva Taber 2014 Cantina Bolzano | Brut Riserva Hausmannhof 2006 Tenuta Haderburg, Salorno | Moscato Giallo Passito Serenade 2013 Cantina Caldaro | Lagrein Riserva Taber 2014 Cantina Bolzano |
| Comitissa Gold Brut Gran Riserva 2006 Martini Lorenz, Appiano | Brut Rosè Athesis Kettmeir, Caldaro | Moscato Giallo Passito Vinalia 2014 Cantina Bolzano | Pinot Nero Riserva Trattmann Mazon 2013 Cantina Cornaiano, Bolzano |
| | | Le Petit Manincor 2014 Tenuta Manincor, Caldaro | Pinot Nero Bachgart 2013 Tenuta Klaus Lentsch, Appiano |
| | | | Cabernet Sauvignon Riserva Puntay 2012 Cantina Erste + Neue, Caldaro |

GUIDA GOURMET

| RISTORANTE | Luogo | +39 | MICHELIN GUIDA ROSSA 2016 | GAULT MILLAU ÖSTERREICH 2017 | GAMBERO ROSSO 2017 | GUIDA DELL'ESPRESSO 2017 | OSTERIE D'ITALIA 2017 |
|------------------------------------|---------------|-------------|------------------------------|---------------------------------|-----------------------|-----------------------------|--------------------------|
| Bistro Arôme | Bolzano | 0471 313030 | | 13/20 ▲ | | | |
| Bistro Humus | Bolzano | 0471 971961 | | 12,5/20 | | | |
| Forsterbräu | Bolzano | 0471 977243 | ✂ | | | | |
| Gasthaus Haselburg | Bolzano | 0471 402130 | | 13/20 | | nominato | |
| Gasthof Kohlern | Bolzano | 0471 329978 | ✂ | 13/20 | | nominato | |
| Restaurant Laurin | Bolzano | 0471 311000 | ✂ ✂ ✂ ▲ | 15/20 | 80/100 | nominato | |
| Ristorante Löwengrube | Bolzano | 0471 970032 | ✂ ✂ ✂ | 14/20 | 79/100 | nominato | |
| Ristorante Lunas | Bolzano | 0471 975642 | ✂ ✂ | 12,5/20 | | | |
| Wirtshaus Vögele | Bolzano | 0471 973938 | ✂ | | nominato | nominato | |
| Gasthaus Weißes Rössl | Bolzano | 0471 973267 | | | ↓ | nominato | |
| Ristorante Zur Kaiserkrone | Bolzano | 0471 303233 | | 15/20 | nominato ▲ | nominato | |
| Gasthof Tiefthalerhof | San Genesio | 348 0333391 | | | | | nominato |
| Gasthof Lanzenschuster | San Genesio | 0471 340012 | | | | | nominato |
| Gasthof Patauner | Terlano | 0471 918502 | ✂ | 12,5/20 | | | |
| Ristorante Schwarzer Adler | Andriano | 0471 510288 | | | | | nominato |
| Landgasthof Bad Turmbach | Appiano | 0471 662339 | ✂ ✂ | | | | |
| Ristorante Zur Rose | Appiano | 0471 662249 | ✂ ✂ ✂ | 17/20 | 88/100 | 👑👑 | |
| Ristorante Ansitz Pillhof | Appiano | 0471 633100 | ✂ ✂ | 14/20 | | nominato | |
| Ristorante L'Arena, Weinegg | Appiano | 0471 662511 | ✂ ✂ | 14/20 | | nominato | |
| Ristorante Ritterhof | Caldaro | 0471 963330 | | 14/20 | nominato | nominato | |
| Ristorante Siegi's | Caldaro | 0471 665721 | | | | nominato | |
| Taberna Romani | Termeno | 0471 860010 | | 14/20 | ↓↓ | | |
| Gasthaus Schwarz Adler | Cortaccia | 0471 880224 | ✂ ✂ | 13/20 | | nominato | |
| Gasthof Dorfnerhof | Montagna | 0471 819798 | ✂ | | | | nominato |
| Ristorante Johnson & Dipoli | Egna | 0471 820323 | ✂ | | | nominato | |
| Gasthof Fichtenhof | Salorno | 0471 889028 | | | | | nominato |
| Fischerwirt | Val Sarentino | 0471 625523 | | 13/20 ▲ | | | |
| Ristorante Terra, Auener Hof | Val Sarentino | 0471 623055 | ✂ ✂ ✂ ✂ ▲ | 17/20 | | 👑👑 | |
| Ristorante Brauwirt | Val Sarentino | 0471 620165 | | 15/20 | | nominato | |
| Gasthof Ansitz Kematen | Renon | 0471 356356 | ✂ ✂ | | | | |
| Gasthaus Patscheiderhof | Renon | 0471 365267 | ✂ | 13/20 | ↓↓ | | nominato |
| Bistro im Parkhotel Holzner | Renon | 0471 345231 | | 14/20 | | | |
| Ristorante 1908, Parkhotel Holzner | Renon | 0471 345232 | | 15/20 | | | |
| Gasthaus Signaterhof | Renon | 0471 365353 | | 13/20 | | | 👑 |
| Ristorante Zirmerhof Stube 1600 | Redagno | 0471 887215 | ✂ ✂ | 13/20 | | | |
| Ristorante Krone | Aldino | 0471 886825 | ✂ | 14/20 | 77/100 ▲ | nominato | |
| Ristorante Ploner | Aldino | 0471 886556 | ✂ ✂ | | | nominato | |
| Gasthaus Kürbishof | Anterivo | 0471 882140 | ✂ | 13/20 | ↓ | nominato | 👑 |

365 giorni | Le Dolomiti

Escursioni, arrampicata, bici, sci oppure semplice relax. Le Dolomiti, dal 2009 patrimonio mondiale UNESCO e secondo l'alpinista estremo Reinhold Messner "le più belle montagne del mondo", offrono in ogni stagione dell'anno meravigliose esperienze naturali tra ampi alpeggi, tortuosi passi, scoscese pareti e bizzarre formazioni rocciose.

www.suedtirool.info



365 giorni | Ciclovía Alto Adige

7 città, 5 tappe, 2 ruote: la ciclovía Alto Adige collega le città dell'Alto Adige offrendo un entusiasmante tour in bicicletta. Il mix di passaggi alpini e mediterranei offre una diversità paesaggistica chilometro dopo chilometro. Visitando le città si rimane stupiti dalla diversità culturale e dalla vitalità dei centri storici altoatesini.

www.ciclovía-altoadige.it

Da aprile a giugno | Alto Adige Balance

Ritrovare il proprio equilibrio interiore contemplando il suggestivo paesaggio mediterraneo ed alpino. Da aprile a giugno particolari offerte BALANCE garantiscono il benessere fisico grazie a programmi che prevedono un'armoniosa alternanza di movimento, relax e cucina sana. Sentire il corpo rinascere e la mente spiccare il volo... e voi, come ritrovate l'equilibrio? www.suedtirool.info/balance

Maggio | Giornate dell'architettura

A maggio l'Alto Adige apre ad abitanti e ospiti gli edifici più significativi dal punto di vista architettonico. Tra le costruzioni di particolare pregio ci sono masi, alberghi, edifici pubblici e privati da conoscere durante un percorso di visite guidate. Nel corso delle visite vengono forniti tutti i dettagli sulla progettazione e sui lavori di costruzione degli edifici.

www.giornatedellarchitettura.it

30 giugno – 9 luglio 2017 | Südtirol Jazzfestival Alto Adige

Tutto l'Alto Adige in balia del jazz quando in estate si rinnova l'appuntamento con il Südtirol Jazzfestival Alto Adige. Arrivato oramai alla 35esima edizione, il festival detiene una posizione di tutto rispetto nel panorama musicale europeo ed entusiasmo per dieci giorni appassionati di ogni età a ritmo di jazz.

www.suedtirooljazzfestival.com

Marzo – nov. | I Giardini di Castel Trauttmansdorff

Complessivamente fioriscono e crescono piante di tutto il mondo raggruppate in 80 paesaggi botanici. Non importa se giovani oppure anziani, esperti di botanica oppure dilettanti, i Giardini di Castel Trauttmansdorff a Merano entusiasmano tutti in pari misura. Il castello ospita il Touriseum, che offre la possibilità di intraprendere un viaggio di 200 anni nella storia del turismo alpino. www.trauttmansdorff.it

Pasqua – novembre | Messner Mountain Museum

Sei luoghi, sei esposizioni, sei avventure: il Messner Mountain Museum è un luogo d'incontro con la montagna, l'umanità ed infine con se stessi. Ogni visita è come un'escursione in quota, particolarmente consigliata con il bel tempo. Il giro completo dei MMM (con il Tour Ticket) è un'esperienza unica!

www.messner-mountain-museum.it

Novembre | Merano WineFestival

Nell'elegante ambiente del Kursaal di Merano si svolge ad inizio novembre uno dei festival del vino più importanti d'Europa: il prestigioso Merano WineFestival. Per tre giorni è possibile degustare i migliori vini del mondo abbinati a specialità gastronomiche. Inoltre si possono degustare e valutare diverse birre e distillati provenienti dalle migliori birrerie e distillerie d'Europa. www.meranowinefestival.com

1 dicembre – 6 gennaio 2018 | I Mercatini di Natale

I cinque Mercatini di Natale dell'Alto Adige, allestiti nel periodo pre natalizio, sono oramai una vera istituzione. Nel periodo dell'Avvento le strade si trasformano e si riempiono di profumi e aromi che preparano il cuore per le feste imminenti. Il capoluogo Bolzano, la signorile città di Merano, la città vescovile di Bressanone, la vivace città di Brunico e la città dei Fugger Vipiteno vi attendono! www.suedtirool.info

365 giorni | Alto Adige a tutta mobilità

La mobilcard permette di utilizzare illimitatamente tutti i mezzi di trasporto pubblico. In combinazione con la museumobil Card consente l'ingresso a 80 musei e collezioni in Alto Adige. Suggerimento: molti esercizi consegnano speciali carte ospiti (RittenCard, Winepass PLUS oppure Bolzano Card Plus) che, basandosi sulla museumobil Card, offrono prestazioni e vantaggi aggiuntivi. www.bolzanodintorni.info

ALTO ADIGE top 10

da vivere

esplorare le città, ammirare le Dolomiti e conquistare vette
percepire l'architettura, abbracciare la musica jazz
piacere, salute e sostenibilità